



DUP

DOCUMENTO

UNICO

PROGRAMMAZIONE

2024/2026



COMUNE DI BRIONE

Provincia DI BRESCIA



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024 - 2026**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	4
LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag.	10
Analisi catastale del territorio	pag.	22
Analisi demografica	pag.	30
Analisi dei redditi.....	pag.	39
Personale dipendente	pag.	48
Patrimonio dell'Ente	pag.	52
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	62
Le previsioni finanziarie 2024-2026 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	92
Piano delle alienazioni	pag.	113
Investimenti e opere pubbliche e programma biennale degli acquisti di beni e servizi.....	pag.	114

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che ha interessato tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di affrontare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP diviene quindi lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

A tale proposito, va ricordato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2018 "Semplificazione del D.U.P. semplificato", che ha introdotto importanti novità per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.

Il Decreto in argomento conferma la natura del D.U.P. quale strumento di guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, strumento che deve individuare le principali scelte che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione Comunale, ma, al contempo, concretizza l'obiettivo di semplificare ulteriormente il contenuto del D.U.P. dei piccoli enti. Rimane tuttavia, almeno per ora, irrisolta la questione degli aspetti temporali, in quanto viene comunque mantenuta la scadenza del 31 luglio che, per gli enti di piccole dimensioni, è fonte di notevoli

difficoltà per il reperimento di tutti i dati e degli atti di programmazione, in modo particolare per quanto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, il Programma Biennale di Forniture e Servizi, il Programma delle Alienazioni, il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualficazione della Spesa, il Programma Triennale di Fabbisogno di personale, documenti che, peraltro, in forza del Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne ha modificato modalità e termini di pubblicazione, una volta inseriti nel D.U.P., non necessitano di ulteriori deliberazioni.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi di Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.

Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2024/2026) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2026, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2024/2026, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e l'elenco annuale 2024;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

MONTINI ANTONELLA	Sindaco
SVANERA LAURA	Vicesindaco
SVANERA GENNY	Assessore
BRUNU NICOLA	Consigliere comunale
GUALDI GIOVANNA	Consigliere comunale
MAFEZZONI DIEGO	Consigliere comunale
PELI SERENELLA	Consigliere comunale
RIBOLI GIUSEPPE	Consigliere comunale
ROCCO GIANMARCO	Consigliere comunale
SVANERA ANSELMO	Consigliere comunale
ZANOLINI ROBERTO	Consigliere comunale

Composizione della Giunta Comunale

MONTINI ANTONELLA

Sindaco

SVANERA LAURA

Vicesindaco

SVANERA GENNY

Assessore Giunta comunale

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

Sulla base delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, al fine di certificare le iniziative intraprese, l'attività amministrativa e normativa e i risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

LISTA CIVICA INSIEME PER BRIONE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019/2024

La LISTA CIVICA INSIEME PER BRIONE si propone di continuare con impegno e nuove energie il buon governo del nostro paese, attraverso il servizio disinteressato di persone che hanno a cuore BRIONE e si sono rese disponibili ad operare con onestà, efficienza e trasparenza.

In questi tempi di crisi, di riforme e di incertezze si cercherà di porre la massima attenzione alla DIFESA dell' IDENTITA' e dell' AUTONOMIA del nostro paese e nel contempo continuare la collaborazione con le altre istituzioni (Comuni limitrofi, Comunità Montana ed Enti sovraordinati).

Un altro punto fondamentale del programma riguarda il POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CULTURALI (Sagra delle Mele) di Brione attraverso la valorizzazione delle tradizioni storico-culturali, agricole-rurali e di tutte le opportunità offerte dal territorio oltre alla promozione delle attività e dei prodotti locali.

Il COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI e la COLLABORAZIONE CON TUTTE LE REALTA' CHE OPERANO SUL TERRITORIO saranno al centro del nostro lavoro per dare vitalità al paese e rendere la comunità aperta alla partecipazione, attenta alla persona, alla famiglia, agli anziani, al mondo del volontariato, all'educazione, alla sicurezza e all'ambiente.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

- ❖ Attenzione all'età dell'infanzia: iniziative in collaborazione con le scuole e con la parrocchia (attività in biblioteca e nuove occasioni);
- ❖ Attenzione al mondo giovanile : ascolto e attivazione di iniziative e attività che rendano i giovani partecipi della vita sociale e civile (momenti ricreativi, incontri, ricerca di opportunità di espressione delle vocazioni artistiche e creative ecc.);
- ❖ Assistenza agli anziani e strutture sanitarie: promozione di iniziative di incontro, aggregazione e socializzazione per tutti gli anziani del nostro paese (festa

dell'anziano, gite e attività di sostegno per anziani) e collaborazione con CIVITAS, con le organizzazioni sindacali dei pensionati e con l'ambulanza soccorso Brione-Polaveno;

- ❖ Garantire appositi servizi ai disabili e favorire interventi preventivi per fasce o soggetti a rischio per aiutarli a superare le fragilità attraverso il servizio dell'assistenza sociale e dell'assistenza *ad personam*;
- ❖ Attenzione ad eventuali situazioni sociali difficili, in nome del principio della solidarietà che ci vede tutti responsabili;
- ❖ Collaborazione con la realtà parrocchiale e con le diverse realtà associative presenti sul territorio: sostegno e dialogo con tutte le associazioni presenti in paese in quanto rappresentano un'importante modalità di aggregazione per realizzare finalità educative, sociali, sanitarie e ricreative (Gruppi dell'Arma, Associazioni venatorie, Avis, Soccorso Polaveno-Brione, Gruppo Polisportiva e Associazione "Amici di Pietro");
- ❖ Informazione e Partecipazione: sarà compito dell'Amministrazione Comunale mettere in atto tutti quegli strumenti informativi che possano stimolare e facilitare la partecipazione responsabile dei cittadini alla vita della Comunità (incontri pubblici, Notiziario Comunale, potenziamento del sito internet ed altre modalità di comunicazione).

SETTORE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Intendiamo concretizzare l'azione amministrativa mettendo in evidenza le reali esigenze e le problematiche esistenti nel paese, con l'impegno di potenziare gli interventi dell'Ufficio Tecnico Comunale anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

- ❖ Urbanistica: revisione del PGT, ci proponiamo di seguirne la corretta applicazione cogliendo le occasioni di sviluppo che lo strumento fornisce con modalità che rispettino le nuove normative;
- ❖ Manutenzioni Ordinarie e Straordinarie: ci proponiamo di svolgere in modo tempestivo ed accurato interventi qualificanti per un ambiente pulito, che dovranno essere rivolti a strade, spazi pubblici, scuole, cimitero, ambulatorio, centro civico-culturale, uffici ecc;

- ❖ Mantenimento, monitoraggio e miglioramento delle strutture, dei servizi esistenti ed eventuali nuove opere pubbliche,

- ❖ Attenzione e valorizzazione dell'AMBIENTE: l'evoluzione della cultura ecologica rende sempre più chiara la necessità di far fronte alle naturali esigenze di sviluppo dell'attuale sistema, senza compromettere la qualità della vita e dell'ambiente futuro.
A tal fine serve operare per la cura del nostro territorio attraverso interventi migliorativi dei PARCHI GIOCHI, dei SENTIERI COMUNALI e delle AREE DI SOSTA.
È inoltre fondamentale sensibilizzare i cittadini in merito ai comportamenti più idonei per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente mediante iniziative varie (sostegno ai progetti di educazione ambientale e collaborazione con le associazioni del territorio e con le scuole). Continueremo a potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti e proseguiamo nella ricerca di soluzioni migliorative del servizio.

- ❖ Protezione Civile e Sicurezza: continueremo la collaborazione con la Comunità Montana della Valle Trompia per attuare quanto previsto dalla convenzione già stipulata in merito al Piano di Protezione Civile. Collaboreremo attivamente con gli organismi e le autorità preposti alla gestione della pubblica sicurezza e dell'ordine pubblico. Promuoveremo iniziative e attività di prevenzione con il mondo scolastico e associativo per far crescere nelle nuove generazioni la cultura della sicurezza.

SETTORE CULTURALE, SPORTIVO e TURISTICO

Brione ha una storia, un'identità culturale e sociale che intendiamo preservare attraverso iniziative aventi come finalità la salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale della tradizione locale

Favoriremo la diffusione della CULTURA in tutte le sue forme promuovendo iniziative di vario tipo (mostre, concerti, serate popolari, visite guidate, concorsi, dibattiti, promozione di libri ecc.).

- ❖ BIBLIOTECA COMUNALE: continueremo a promuovere le attività connesse al sistema bibliotecario della Valle Trompia per sensibilizzare i cittadini

sull'importanza della lettura e sull'efficacia dei prestiti interbibliotecari (attività con le scuole, progetto "Nati per leggere", Iniziative a tema, ecc.);

- ❖ SPORT: sosterrremo le varie manifestazioni sportive che caratterizzano il paese (tornei sportivi, gara ciclistica ed altre), in collaborazione con tutte le realtà sportive;
- ❖ PUBBLICA ISTRUZIONE: verrà posta una particolare attenzione ai problemi della SCUOLA DELL'INFANZIA e della SCUOLA PRIMARIA al fine di permettere il loro positivo funzionamento, in quanto la scuola, come la famiglia, è uno dei luoghi prioritari della formazione dei nostri ragazzi che possa garantire una rassicurante prospettiva per il futuro. Collaboreremo con la SCUOLA MEDIA attraverso il PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO. Verranno inoltre seguite tutte le problematiche inerenti i servizi collegati alla scuola (trasporto scolastico, assistenza sullo scuolabus, mensa ecc.).
- ❖ TURISMO: è nostra intenzione lavorare per cogliere tutte le opportunità offerte dal nostro territorio, comprese le peculiarità agricole- rurali, culinarie e culturali al fine di valorizzare le risorse agricole, i prodotti tipici e le specificità locali.

IL CANDIDATO SINDACO



PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
- Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

La Circolare n.29 del 26 luglio 2022 fornisce indicazioni riguardo le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procede ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi.

La circolare riguarda esclusivamente la gestione delle risorse relative al PNRR giacenti nei conti correnti di tesoreria statale NGEU e non anche le rimanenti risorse destinate a finanziare interventi del PNRR ma allocate nel bilancio dello Stato che invece seguono le procedure ordinarie di gestione finanziaria e contabile attraverso i capitoli di bilancio/fondo sviluppo e coesione. Individua i soggetti coinvolti nel processo di gestione delle risorse finanziarie PNRR ovvero: il Servizio Centrale per il PNRR, le Amministrazioni centrali titolari delle misure e i Soggetti attuatori.

Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, sono distinte in:

- Anticipazione iniziale, finalizzata a consentire l'avvio delle attività di realizzazione degli interventi ed erogata generalmente fino ad un massimo del 10 per cento dell'importo assegnato,
- Pagamenti intermedi, finalizzati a rimborsare le spese effettivamente sostenute e rendicontate, erogati fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione erogata) del 90 per cento dell'importo della misura PNRR,
- Saldo, nella misura del 10 per cento dell'importo della misura PNRR, erogato sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi Milestone e Target, in coerenza con le risultanze del sistema REGIS.

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017030
Codice Belfiore	B184
Codice Ministero	1030150270
Ente	Comune di Brione
Provincia	BS
Codice Fiscale	00796050177
Rappresentante legale	Montini Antonella
Segretario	Alessandra Richiedei
Responsabile servizi finanziari	Alessio Conforti
Organo di revisione	Dott.ssa Paola Cristiani
Tesoriere	BPER Banca
Superficie territoriale	689
Superficie agrario/forestale	620
Superficie improduttiva	69
Distanza dal Capoluogo	17
Totalmente montano	NO
Totale rete stradale km	0
Strade extraurbane km	0
Strade statali e autostrade km	0
Strade vicinali km	0

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
San Zenone (capoluogo)	614	427	183	202	187
Aquilini	594	177	85	95	66
Barche	617	37	13	25	22
Case sparse		26	15	15	13
Vesalla	813	18	10	22	27

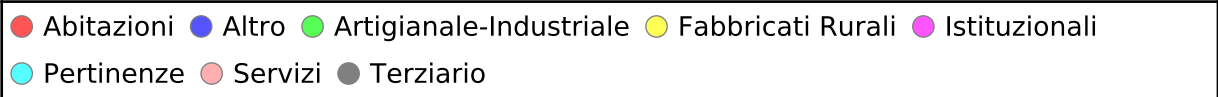
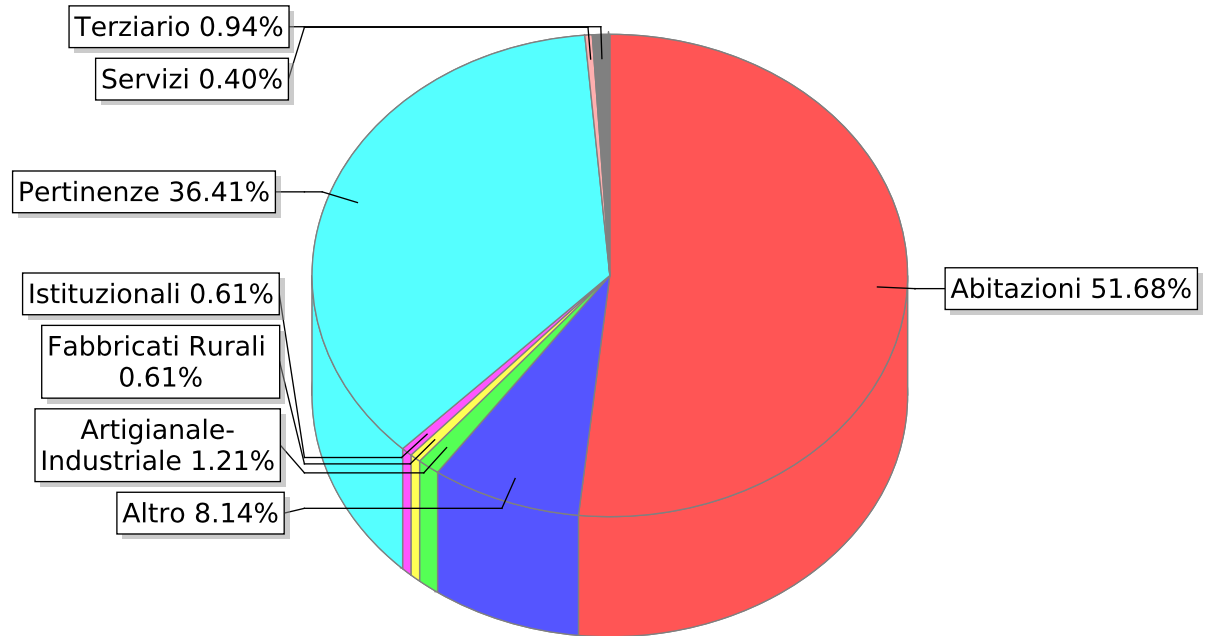
fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Analisi catastale del Territorio

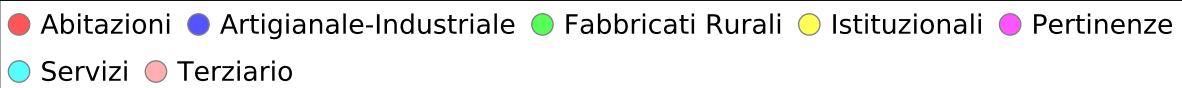
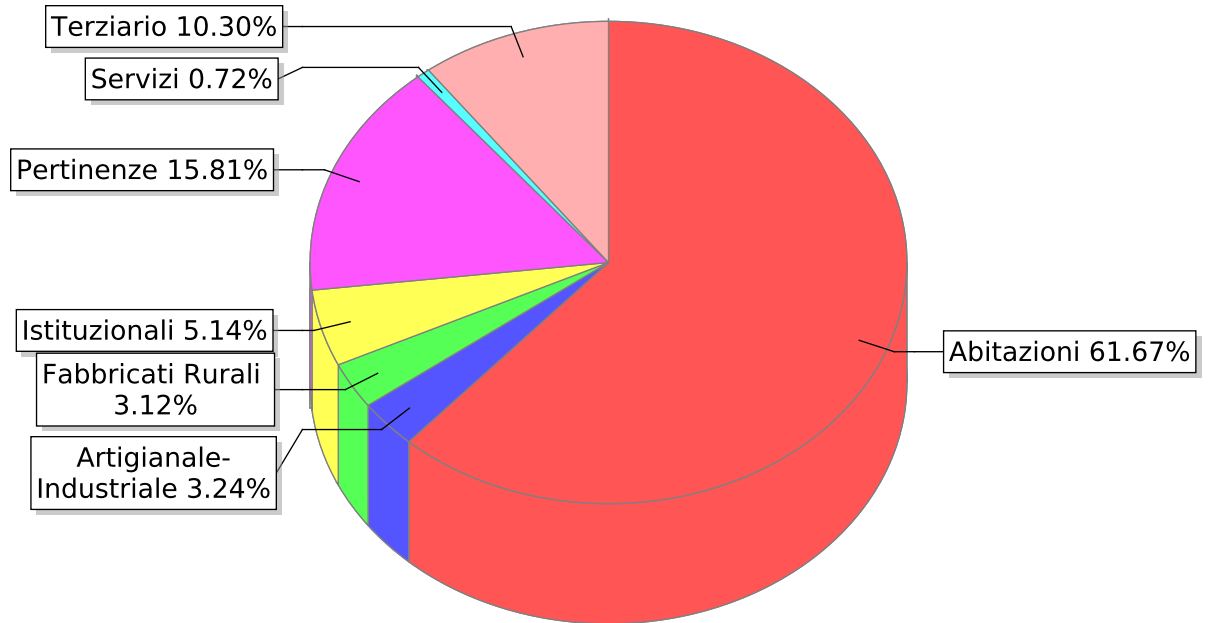
Tipologia dei fabbricati

CATEGORIA	NUMERO	RENDITA TOTALE	QUOTA	QUOTA RENDITA
<i>Abitazioni</i>	768	160.200,938	51,69%	61,67%
<i>Pertinenze</i>	541	41.066,996	36,41%	15,81%
<i>Artigianale-Industriale</i>	18	8.429,12	1,22%	3,24%
<i>Terziario</i>	14	26.767,48	0,95%	10,30%
<i>Servizi</i>	6	1.859,24	0,41%	0,72%
<i>Istituzionali</i>	9	13.347,60	0,61%	5,14%
<i>Fabbricati Rurali</i>	9	8.116,73	0,61%	3,12%
<i>Altro</i>	121	0,00	8,15%	0,00%
Totale	1486	259.788,104	100%	100%

Quote dei fabbricati per tipologia



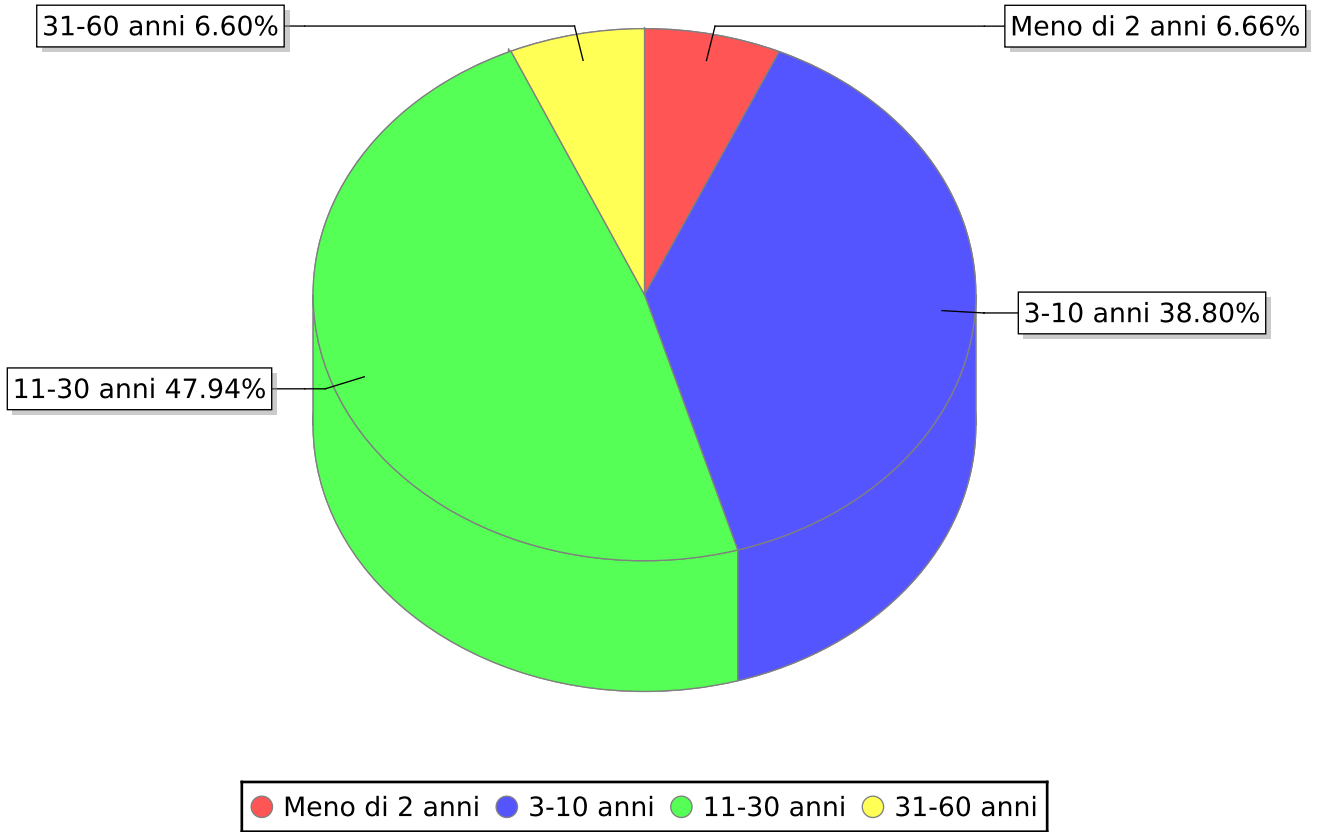
Quote delle rendite



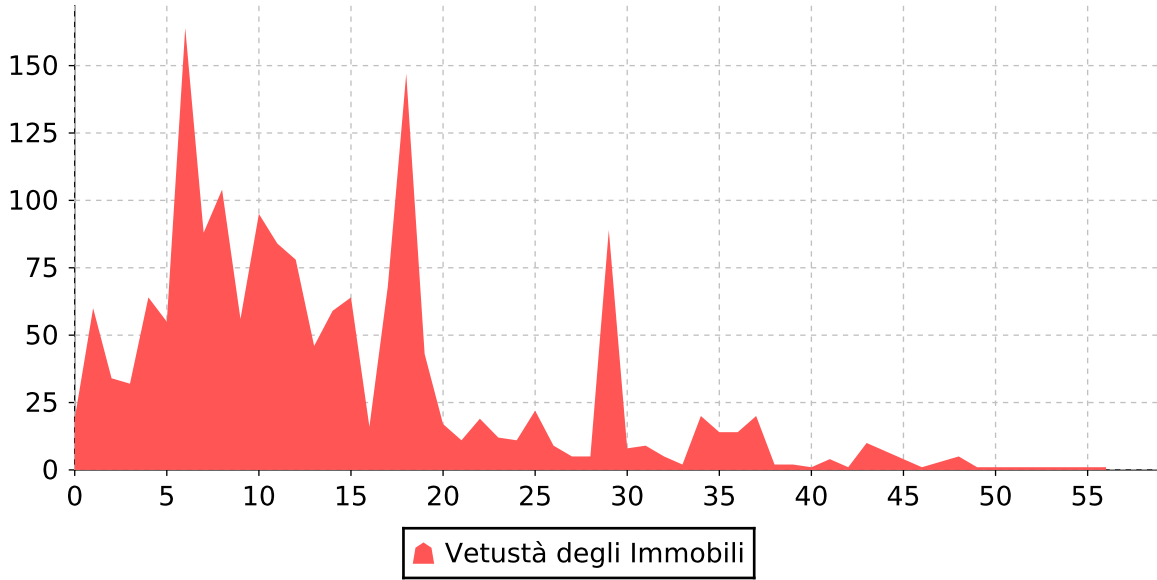
Diritti esercitati sui fabbricati

DIRITTO	NUMERO
<i>Abitazione</i>	4
<i>Cousufruttuario di livello</i>	1
<i>Nuda proprietà</i>	115
<i>Proprietà</i>	1271
<i>Proprietà per l'area</i>	1
<i>Proprietà superficiaria</i>	1
<i>Titolo non codificato</i>	3
<i>Usufrutto</i>	129
<i>Usufruttuario parziale</i>	3
Totale	1.528

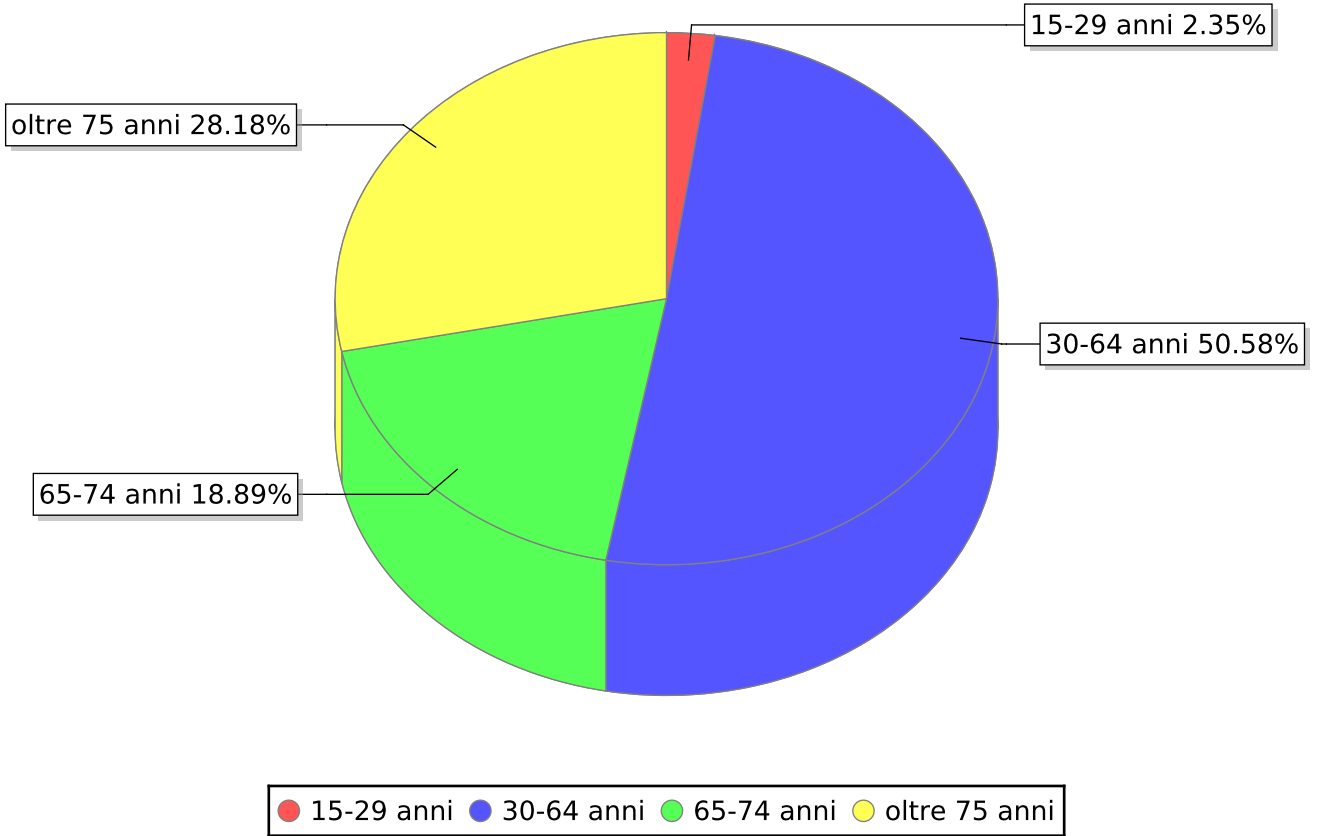
Vetustà dei fabbricati



Distribuzione della vetustà



Fasce d'età dei titolari



Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	585	294	291	3	1	2	84	45	39	41
2003	610	317	293	5	3	2	105	82	23	25
2004	618	312	306	6	4	2	102	96	6	8
2005	660	334	326	8	3	5	79	42	37	42
2006	672	343	329	6	5	1	94	83	11	12
2007	671	331	340	8	3	5	60	66	-6	-1
2008	667	325	342	9	4	5	41	50	-9	-4
2009	684	335	349	10	3	7	89	79	10	17
2010	677	339	338	12	6	6	47	60	-13	-7
2011	691	342	349	9	5	4	75	65	10	14
2012	703	350	353	6	5	1	32	21	11	12
2013	715	356	359	6	8	-2	44	30	14	12
2014	720	362	358	6	8	-2	33	26	7	5
2015	714	357	357	3	6	-3	22	25	-3	-6
2016	711	360	351	7	4	3	19	25	-6	-3
2017	722	366	356	5	8	-3	38	24	14	11
2018	721	369	352	5	7	-2	25	24	1	-1
2019	735	379	356	12	10	2	35	20	15	17
2020	747	395	352	4	5	-1	34	22	12	11
2021	737	393	344	7	4	3	36	52	-16	-13
2022	750	404	346	7	4	3	33	23	10	13

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1989	358	6,00	59,67
1990	464	6,00	77,33
1991	469	6,00	78,17
1992	479	6,00	79,83
1993	484	6,00	80,67
1994	488	6,00	81,33
1995	494	6,00	82,33
1996	502	6,00	83,67
1997	517	6,00	86,17
1998	536	6,00	89,33
1999	534	6,00	89,00
2000	546	6,00	91,00
2001	544	6,00	90,67
2002	585	6,00	97,50
2003	610	6,00	101,67
2004	618	6,00	103,00
2005	660	6,00	110,00
2006	672	6,00	112,00
2007	671	6,00	111,83
2008	667	6,00	111,17
2009	684	6,00	114,00
2010	677	6,00	112,83
2011	691	6,00	115,17
2012	703	6,00	117,17
2013	715	6,00	119,17
2014	720	6,00	120,00
2015	714	6,00	119,00
2016	711	6,00	118,50
2017	722	6,00	120,33
2018	721	6,00	120,17
2019	735	6,00	122,50
2020	747	6,00	124,50
2021	737	6,00	122,83
2022	750	6,00	125,00

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	585	-	-	-	-	-
2003	610	248	0	610	0	2,46
2004	618	267	0	618	0	2,31
2005	660	292	0	660	0	2,26
2006	672	291	0	672	0	2,31
2007	671	297	0	671	0	2,26
2008	667	298	0	667	0	2,24
2009	684	305	0	684	0	2,24
2010	677	310	0	677	0	2,18
2011	691	315	0	691	0	2,19
2012	703	323	0	703	0	2,18
2013	715	327	0	715	0	2,19
2014	720	328	0	720	0	2,20
2015	714	323	0	714	0	2,21
2016	711	320	0	711	0	2,22
2017	722	330	0	722	0	2,19
2018	721	340	0	721	0	2,12
2019	735	346	0	735	0	2,12
2020	747	-	0	747	0	-
2021	737	-	0	737	0	-
2022	750	-	-	-	-	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	72	37	35	1	0	1	46	27	19	20
2003	80	46	34	1	0	1	40	33	7	8
2004	61	32	29	1	0	1	41	60	-19	-18
2005	73	36	37	1	0	1	23	12	11	12
2006	73	39	34	3	0	3	28	31	-3	0
2007	61	31	30	1	0	1	22	35	-13	-12
2008	54	26	28	0	0	0	18	24	-6	-6
2009	60	28	32	3	0	3	29	25	4	7
2010	62	28	34	4	0	4	16	17	-1	3
2011	61	31	30	1	0	1	15	12	3	4
2012	73	37	36	2	0	2	14	4	10	12
2013	75	38	37	4	0	4	6	8	-2	2
2014	67	33	34	0	0	0	3	11	-8	-8
2015	60	30	30	0	0	0	5	12	-7	-7
2016	63	29	34	1	0	1	10	8	3	4
2017	65	28	37	2	0	2	5	5	0	2
2018	65	32	33	0	0	0	10	10	0	0
2019	69	33	36	2	0	2	6	1	5	7
2020	69	34	35	1	0	1	3	5	-2	-1
2021	63	31	32	1	0	1	4	11	-7	-6
2022	64	32	32	1	0	1	4	4	0	1

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	222	189	411
1991	230	233	463
2001	267	271	538
2011	342	349	691
2021	393	344	737

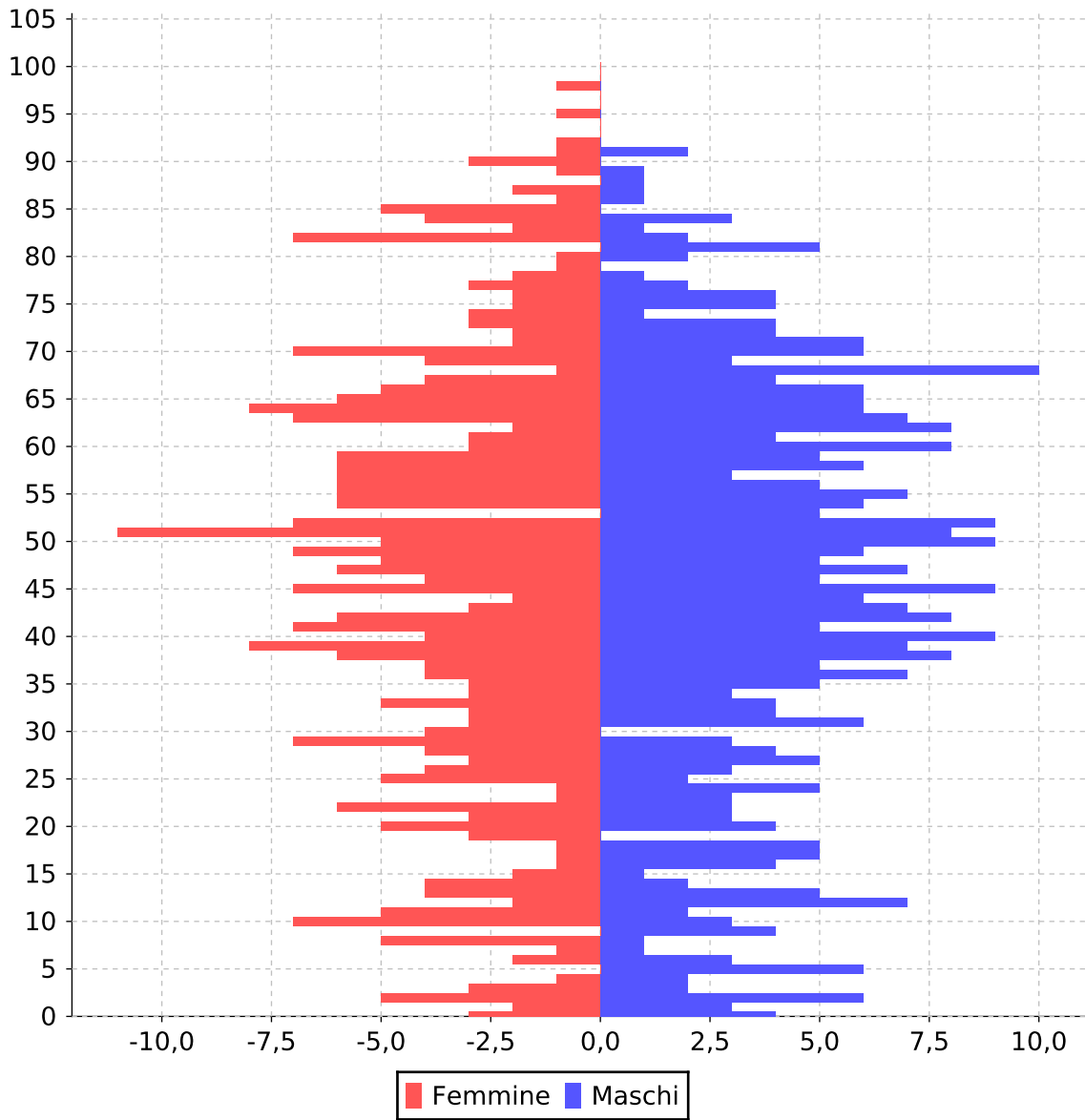
	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25	188	191	194	176	159
Celibi/Nubili	200	207	234	302	339
Coniugati totale	175	216	258	319	317
Divorziati totale	0	4	4	20	39
Vedovi totale	36	36	42	50	42

	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25 maschi	106	89	88	84	86
Celibi maschi	125	115	126	167	199
Coniugati maschi	87	108	134	159	166
Divorziati maschi	0	2	3	10	25
Vedovi maschi	10	5	4	6	3

	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25 femmine	82	102	106	92	73
Coniugate femmine	88	108	124	160	151
Divorziate femmine	0	2	1	10	14
Nubili femmine	75	92	108	135	140
Vedove femmine	26	31	38	44	39

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2018	2019	2020	2021
TOTALE CITTADINI STRANIERI	65	69	69	63

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Romania	27	41,54%	32	46,38%	34	49,28%	29	46,03%
Svizzera	11	16,92%	10	14,49%	11	15,94%	11	17,46%
Albania	4	6,15%	3	4,35%	4	5,80%	5	7,94%
Germania	3	4,62%	3	4,35%	3	4,35%	3	4,76%
Cuba	1	1,54%	1	1,45%	1	1,45%	2	3,17%
Ghana	6	9,23%	5	7,25%	6	8,70%	2	3,17%
Moldova	1	1,54%	1	1,45%	1	1,45%	2	3,17%
Ucraina	2	3,08%	2	2,90%	1	1,45%	1	1,59%
Canada	1	1,54%	1	1,45%	1	1,45%	1	1,59%
Colombia	2	3,08%	2	2,90%	2	2,90%	1	1,59%
Francia	1	1,54%	1	1,45%	1	1,45%	1	1,59%
Marocco	1	1,54%	1	1,45%	1	1,45%	1	1,59%
Pakistan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	1,59%
Polonia	2	3,08%	1	1,45%	1	1,45%	1	1,59%
Slovacchia	1	1,54%	1	1,45%	1	1,45%	1	1,59%
Thailandia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	1,59%
Spagna	1	1,54%	1	1,45%	0	0,00%	0	0,00%
Federazione Russa	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Bielorussia	1	1,54%	1	1,45%	1	1,45%	0	0,00%
Kazakhstan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Tunisia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

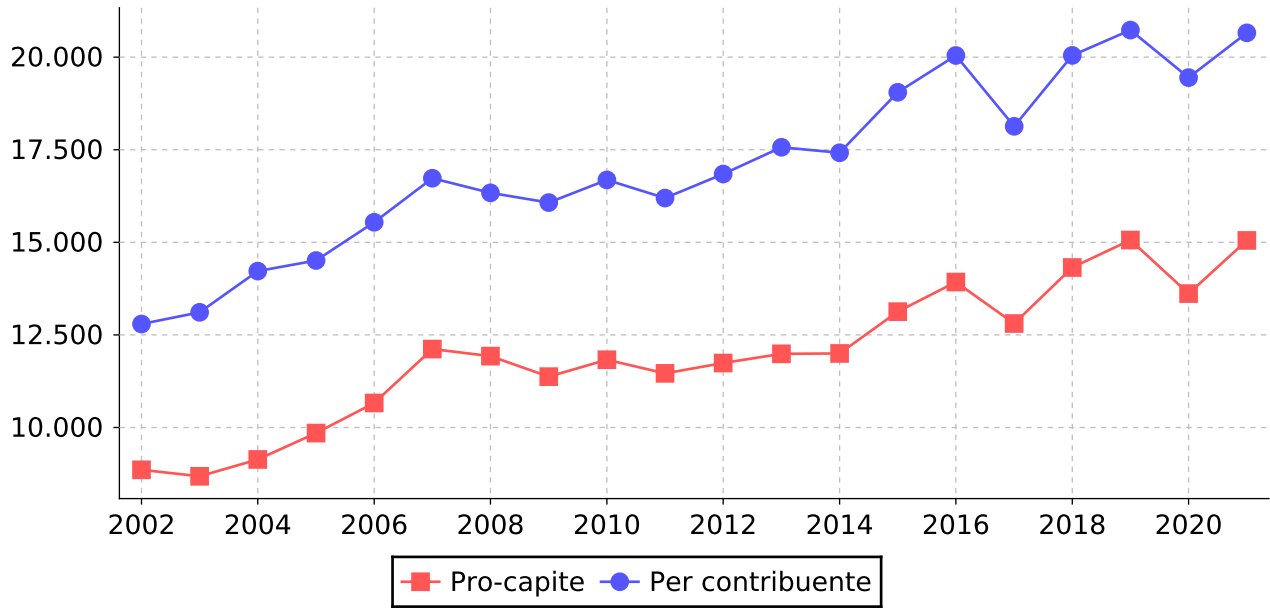
Reddito della popolazione

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio, valutazione da cui non può prescindere, ma da cui deve anzi partire e trarre spunto la definizione dei vari obiettivi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione, obiettivi che devono diventare uno degli elementi caratterizzanti del programma amministrativo dell'Ente.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2002	585	405	69,2%	5.181.665	8.857,55	12.794,23
2003	610	404	66,2%	5.296.378	8.682,59	13.109,85
2004	618	397	64,2%	5.646.541	9.136,8	14.223,03
2005	660	448	67,9%	6.500.248	9.848,86	14.509,48
2006	672	461	68,6%	7.164.735	10.661,81	15.541,72
2007	671	486	72,4%	8.131.158	12.117,97	16.730,78
2008	667	487	73,0%	7.955.592	11.927,42	16.335,92
2009	684	484	70,8%	7.779.351	11.373,32	16.073,04
2010	677	480	70,9%	8.008.831	11.829,88	16.685,06
2011	691	489	70,8%	7.919.590	11.461,06	16.195,48
2012	703	490	69,7%	8.253.758	11.740,77	16.844,40
2013	715	488	68,3%	8.572.215	11.989,11	17.566,01
2014	720	496	68,9%	8.639.512	11.999,32	17.418,37
2015	714	492	68,9%	9.373.293	13.127,86	19.051,41
2016	711	494	69,5%	9.902.509	13.927,58	20.045,56
2017	722	510	70,6%	9.246.999	12.807,48	18.131,37
2018	721	515	71,4%	10.324.643	14.319,89	20.047,85
2019	735	534	72,7%	11.070.275	15.061,6	20.730,85
2020	747	523	70,0%	10.170.936	13.615,71	19.447,30
2021	737	537	72,9%	11.092.350	15.050,68	20.656,15

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

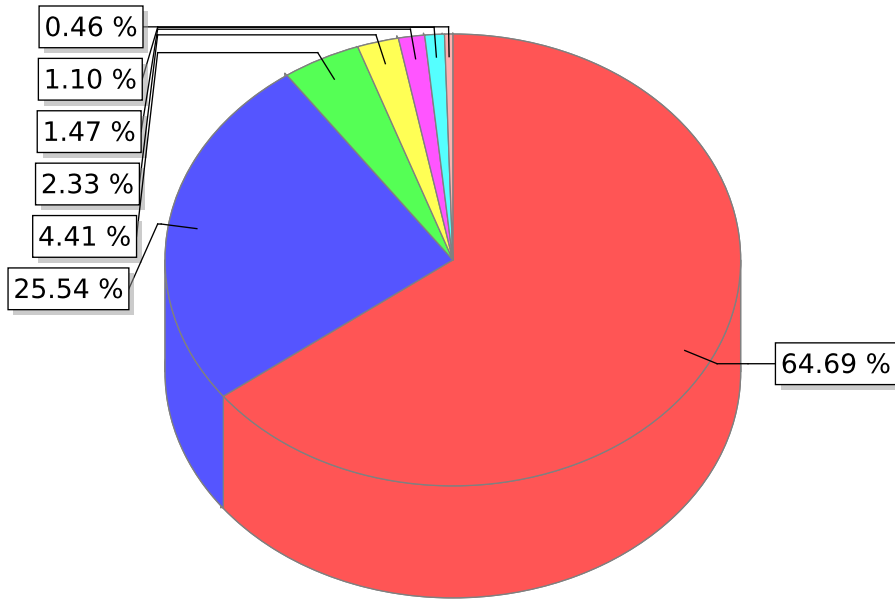
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2021

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	7.294.316,00	314	23.230,305	64,69%
Reddito da pensione	2.879.885,00	172	16.743,516	25,54%
Reddito da partecipazione	496.839,00	27	18.401,376	4,41%
Reddito da regime semplificato imprenditore	262.151,00	18	14.563,864	2,33%
Reddito da fabbricati	166.158,00	268	619,993	1,47%
Reddito da lavoro autonomo	124.208,00	4	31.051,922	1,10%
Reddito da imprenditore	51.733,00	4	12.933,218	0,46%
Totale	11.275.290,00			



- Reddito da lavoro dipendente
- Reddito da pensione
- Reddito da partecipazione
- Reddito da regime semplificato imprenditore
- Reddito da fabbricati
- Reddito da lavoro autonomo
- Reddito da imprenditore

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

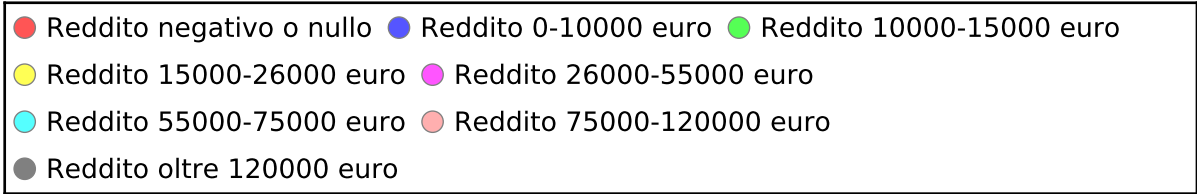
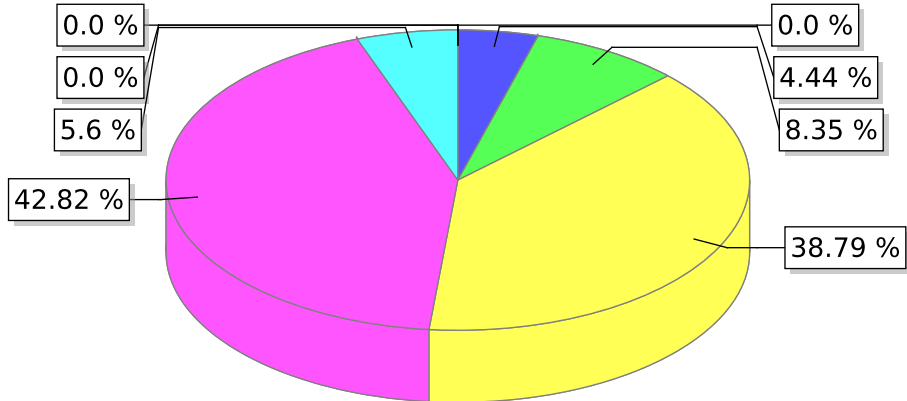
Dettaglio per fasce di reddito anno 2021

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	492.188,00	110	4.474,436	4,44%	20,48%
Reddito 10000-15000 euro	926.515,00	74	12.520,473	8,35%	13,78%
Reddito 15000-26000 euro	4.302.541,00	207	20.785,222	38,79%	38,55%
Reddito 26000-55000 euro	4.749.634,00	136	34.923,779	42,82%	25,33%
Reddito 55000-75000 euro	621.472,00	10	62.147,138	5,60%	1,86%
Reddito 75000-120000 euro	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito oltre 120000 euro	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Totale	11.092.350,00				

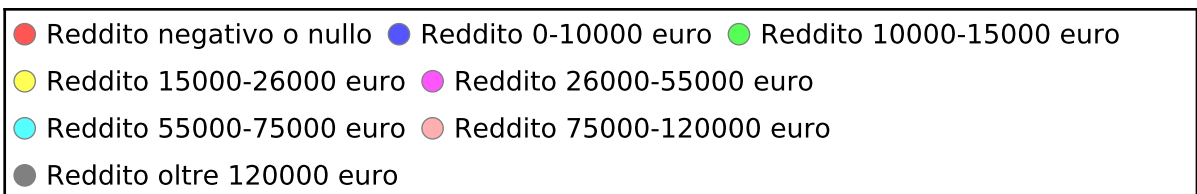
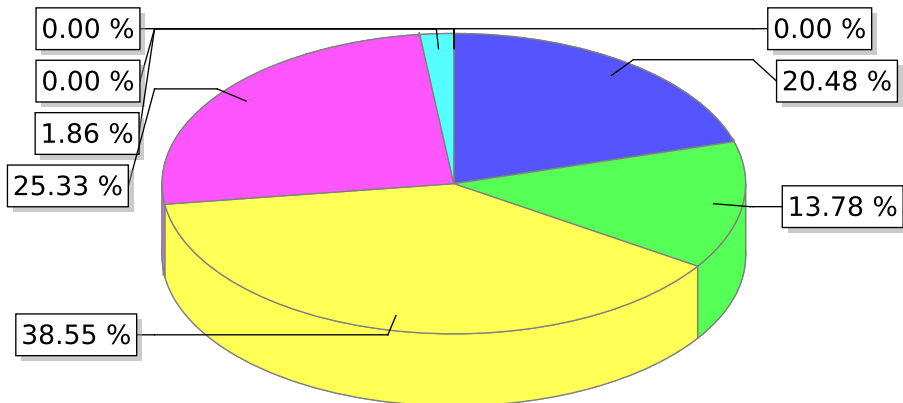
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Grafico delle fasce di reddito anno 2021

Quota dell'ammontare totale



Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Società partecipate

Partecipazioni dirette

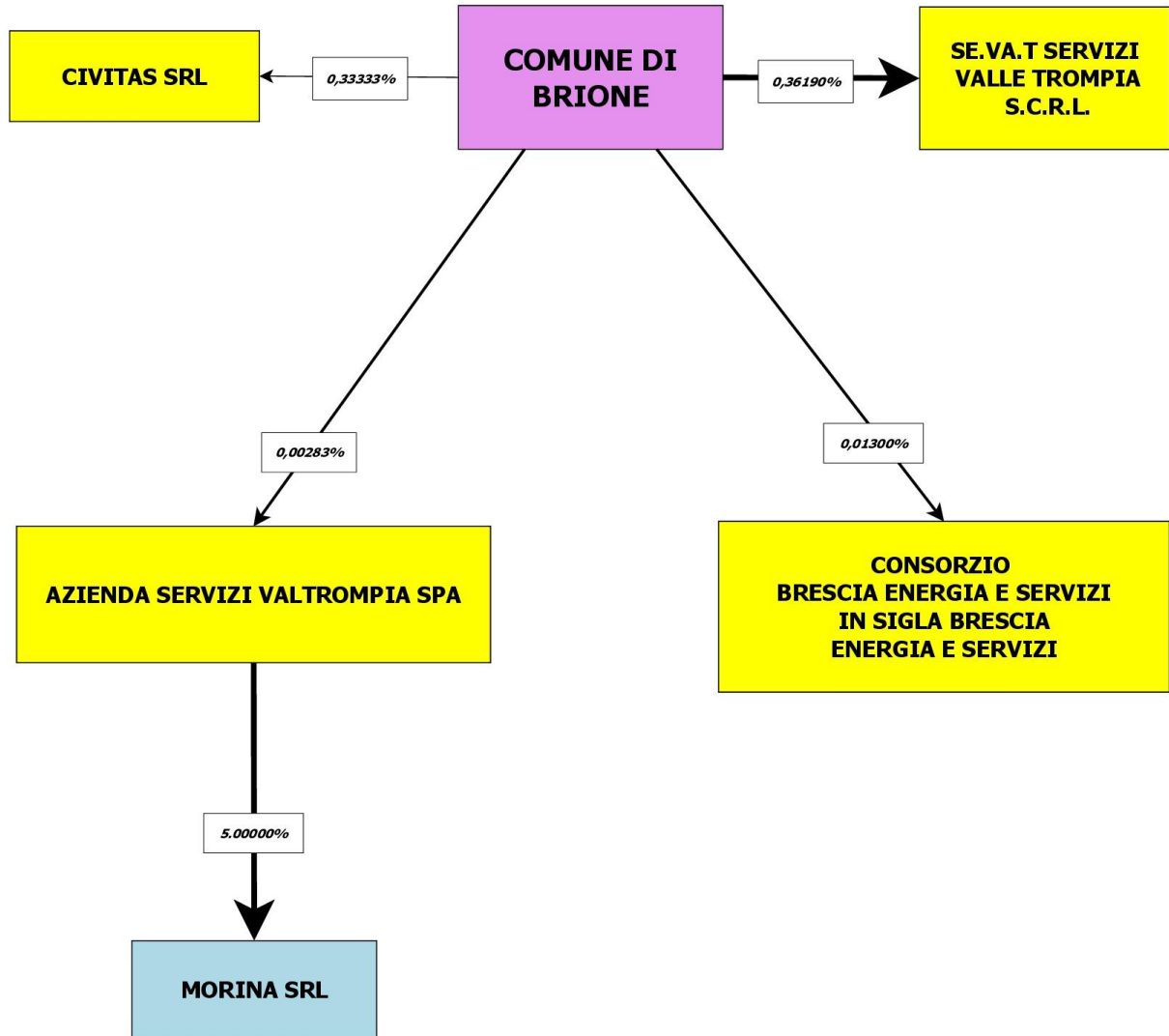
<i>Società partecipate</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Se.va.t Servizi Valle Trompia S.c.r.l. - C.F. 03849630987		36,19	0,36190%
Civitas Srl - C.F. 02710760980		100	0,33333%
Consorzio Brescia Energia E Servizi In Sigla Brescia Energia E Servizi - C.F. 02413860988			0,01300%

<i>Società partecipate</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Azienda Servizi Valtrompia Spa - C.F. 02013000985		253	0,00283%

Partecipazioni indirette di grado 1

<i>Società partecipate</i>	<i>Quota</i>
Morina Srl - C.F. 02316920988	0,00014%
<i>Partecipata tramite: Azienda Servizi Valtrompia Spa</i>	
<i>Calcolo: 0.00283%*5.00000%</i>	

**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
COMUNE DI BRIONE**



Personale dipendente

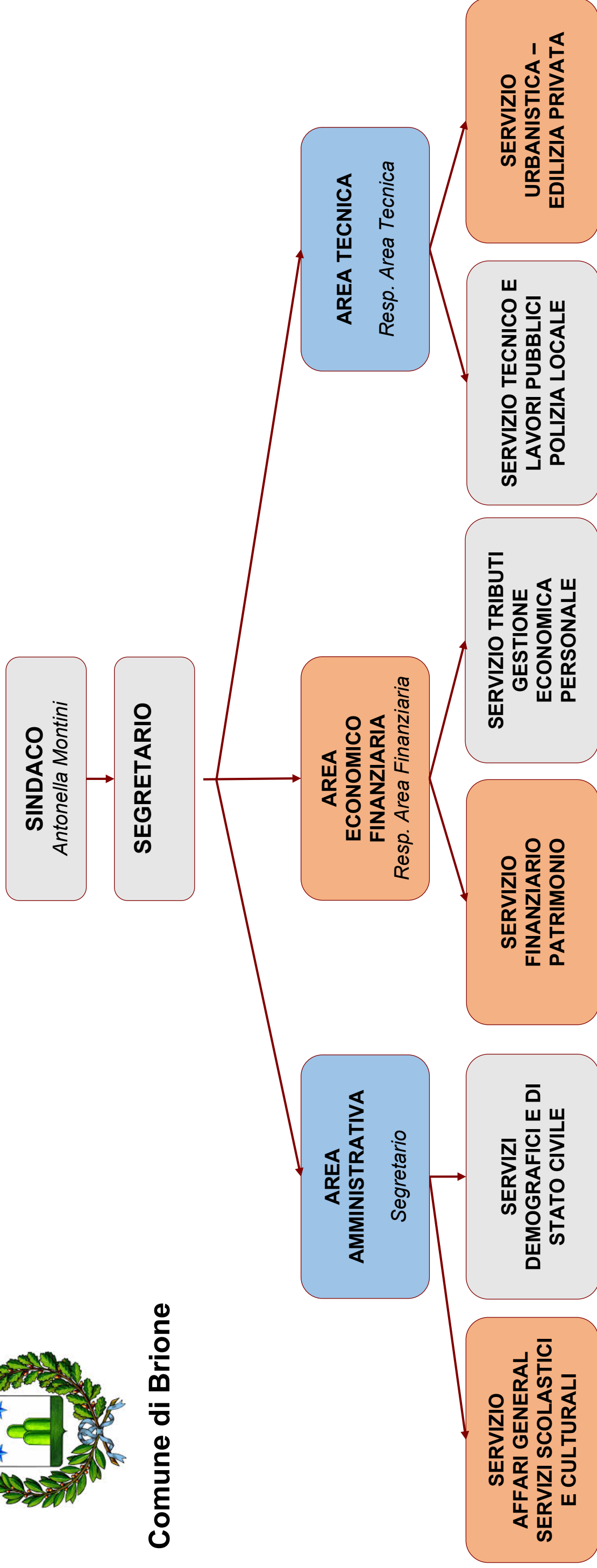
Programma triennale di fabbisogno del personale

La dotazione organica del Comune di Brione non presenta esuberi, come evidenziato nel piano triennale dei fabbisogni del personale 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 26.10.2021.



Comune di Brione

ORGANIGRAMMA



Personale dipendente

Personale a tempo pieno ed indeterminato

Anno	Categoria	Posti teorici	Tempo pieno uomini	Tempo pieno donne	Totale
2023	Categoria C	0	1	1	2
Totale personale tempo pieno ed indeterminato			1	1	2

Personale a tempo pieno e determinato

Anno	Categoria	Tempo pieno uomini	Tempo pieno donne	Totale
2023	Categoria C	0	0	0
Totale personale a tempo pieno e determinato		0	0	0

Personale part-time <50% indeterminato

Anno	Categoria	Tempo pieno uomini	Tempo pieno donne	Totale
2023	Categoria A	0	0	0
Totale personale part-time <50%		0	0	0

Personale part-time <50% e determinato

Anno	Categoria	Tempo pieno uomini	Tempo pieno donne	Totale
2023	Categoria C	0	0	0
2023	Categoria D	2	0	2
Totale personale part-time <50% e determinato		2	0	2

Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Voci principali

Attivo 2022

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9 Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
II 1 Beni demaniali	447.342,50	449.706,48
1.1 Terreni	27.757,19	27.757,19
1.2 Fabbricati	0,00	0,00
1.3 Infrastrutture	419.585,31	421.949,29
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	766.641,18	905.012,29
2.1 Terreni	6.942,17	6.942,17
2.2 Fabbricati	721.864,40	877.697,63
2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00

2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
2.7 Mobili e arredi	0,00	0,00
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
2.99 Altri beni materiali	37.834,61	20.372,49
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	541.425,54	541.425,54
Totale immobilizzazioni materiali	1.755.409,22	1.896.144,31
1 Partecipazioni in	0,00	0,00
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese partecipate	0,00	0,00
c - altri soggetti	0,00	0,00
2 Crediti verso	0,00	0,00
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - altri soggetti	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.755.409,22	1.896.144,31
I Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
1 Crediti di natura tributaria	164.455,57	35.525,35
a - crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b - altri crediti da tributi	76.723,11	35.525,35
c - crediti da Fondi perequativi	87.732,46	0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	22.508,21	82.597,63
a - verso amministrazioni pubbliche	22.508,21	82.597,63
b - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - verso altri soggetti	0,00	0,00

3 Verso clienti ed utenti	19.650,51	21.350,54
4 Altri Crediti	145.331,84	195.366,46
a - verso l'erario	0,00	0,00
b - per attività svolta per c/terzi	8.328,93	7.890,42
c - altri	137.002,91	187.476,04
Totale crediti	351.946,13	334.839,98
1 Partecipazioni	0,00	0,00
2 Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
1 Conto di tesoreria	61.739,26	98.980,37
a - istituto tesoriere	61.739,26	98.980,37
b - presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	61.739,26	98.980,37
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	413.685,39	433.820,35
1 Ratei attivi	0,00	0,00
2 Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.169.094,61	2.329.964,66

Passivo 2022

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
I Fondo di dotazione	824.474,01	824.474,01
II Riserve	645.489,62	676.179,92
b - da capitale	58.310,84	86.637,16
c - da permessi di costruire	139.836,28	139.836,28
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	447.342,50	449.706,48
e - altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f - altre riserve disponibili	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	4.998,92	12.890,90
IV Risultati economici di esercizi precedenti	30.690,30	4.998,92
V Riserve negative per i beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.505.652,85	1.518.543,75
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00
3 Altri	23.179,69	37.839,07
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	23.179,69	37.839,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
1 Debiti da finanziamento	27.239,58	19.436,33
a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - verso banche e tesoriere	27.239,58	19.436,33
d - verso altri finanziatori	0,00	0,00
2 Debiti verso fornitori	89.311,53	108.434,63
3 Acconti	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	62.418,88	31.476,35
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b - altre amministrazioni pubbliche	33.888,81	18.096,59

c - imprese controllate	0,00	0,00
d - imprese partecipate	0,00	0,00
e - altri soggetti	28.530,07	13.379,76
5 Altri debiti	163.840,18	165.318,64
a - tributari	0,00	56,10
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.484,79	4,43
c - per attività svolta per c/terzi (2)	21.425,17	16.136,17
d - altri	137.930,22	149.121,94
TOTALE DEBITI (D)	342.810,17	324.665,95
I Ratei passivi	0,00	0,00
II Risconti passivi	297.451,90	448.915,89
1 Contributi agli investimenti	297.451,90	448.915,89
a - da altre amministrazioni pubbliche	274.015,12	429.463,36
b - da altri soggetti	23.436,78	19.452,53
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	297.451,90	448.915,89
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.169.094,61	2.329.964,66
1) Impegni su esercizi futuri	47.216,70	81.512,86
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	47.216,70	81.512,86

Conto del patrimonio ultimo rendiconto dell'ente

Inventario dei beni immobili

La gestione patrimoniale di un ente locale deve essere intesa come l'insieme di tutte le attività e le operazioni inerenti la conservazione, l'utilizzazione e la trasformazione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente. Le categorie dei beni immobiliari, sebbene questi ultimi abbiamo la medesima finalità di dover essere utilizzati per fini di pubblico interesse, hanno in realtà un regime giuridico diverso. I beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; i beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) che, sono destinati ad un pubblico servizio, e, pertanto, assoggettati anch'essi alla disciplina pubblicistica; ed, infine, i beni patrimoniali disponibili, soggetti al regime giuridico proprio dei beni di diritto privato, dal momento che realizzano l'interesse pubblico solo in modo indiretto, solitamente mediante i redditi che se ne ricavano. Tale regime si estende anche alle pertinenze (art. 817 c.c., cose destinate a servizio o ornamento della cosa principale, cui si estendono gli effetti di atti e rapporti della cosa principale, salvo sia diversamente disposto, art. 818 c.c.).

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine alla puntuale ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). De facto l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione. Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:

informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;

- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
 - stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
 - contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

Sintesi dei Fabbricati per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie	Consistenza
<i>Proprietà</i>	16	9.214,03	2.121,00	5.791,00
<i>Diritto non definito</i>	15	4.393,93	262,00	239,00
TOTALE	31	13.607,00	2.383,00	6.030,00

Sintesi dei Terreni per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie
<i>Proprietà</i>	39	923,38	508.600,00
<i>Proprietà per l'area</i>	1	0,06	27,00
TOTALE	40	923,00	508.627,00

Fonte: Inventario dei beni immobili comunali e Catasto - Agenzia del Territorio - <http://sister.agenziaentrate.gov.it/>

L'inventario dei beni è stato riclassificato e rivalutato per gli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 118/2011, entrato in vigore il 1 gennaio 2016.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed

investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Attivazione e formazione per tutti gli uffici comunali della protocollazione in uscita

Aggiornamento normativo

Disciplinare con regolamento le missioni istituzionali degli amministratori e di servizio dei dipendenti

Revisione regolamenti

Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa

Revisione statuto e regolamento del Consiglio Comunale

Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	20.350,00	20.350,00	20.350,00	61.050,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Anticorruzione

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Firma digitale per i flussi documentali

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico.

Garantire percorsi amministrativi verificabili

Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

Servizi erogati ai cittadini via web

Predisporre ed avviare l'attuazione di un progetto generale che preveda tutti i servizi erogabili via web ai cittadini

Trasparenza

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	64.500,00	64.500,00	64.500,00	193.500,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Adeguamento alla normativa

Esecuzione dei pagamenti secondo le nuove norme previste in materia di split payment e reverse charge e nei tempi previsti dalla legge (30gg).

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere ad un obbligo di legge, ma per far sì che gli obiettivi strategico comunali si applichino anche alle società partecipate

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

Implementazione dei servizi di pagamento elettronico tramite POS

Predisposizione proposta di implementazione a nuovi servizi del pagamento elettronico tramite POS

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	21.800,00	21.800,00	21.800,00	65.400,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali

Sistemare ed allineare il data base comunale dei tributi

Contrastare l'evasione fiscale

Supportare l'ufficio tributi nell'azione di lotta all'evasione fiscale.

Contrasto abusivismo commerciale e controllo dei pubblici esercizi

Polizia commerciale: attività di controllo finalizzata alla repressione dell'abusivismo commerciale, nonché al rispetto della normativa di settore e alla verifica del rispetto degli orari di chiusura da parte dei pubblici esercizi.

Predisposizione bollettini precompilati per il pagamento dei tributi comunali da consegnare a domicilio

Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali evitando loro code presso gli uffici comunali competenti

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Aggiornamento delle procedure di acquisto attraverso la cassa economale in applicazione dei principi sanciti dal mutato quadro legislativo.

Razionalizzare e normare il ricorso alle procedure di acquisizione mezzo cassa economale al fine di migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Attuare il programma OO.PP.

Realizzare l'intervento denominato: Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili comunali, compatibilmente all'accertamento dell'entrata che lo finanzia

Manutenzione e miglioramento del patrimonio

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Gestione del territorio

Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	60.600,00	60.600,00	60.600,00	181.800,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Passaggio al sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Dare attuazione all'art. 3 del D.P.R. 03/11/2000

Istituzione di uno o più uffici separati di stato civile per celebrare matrimoni al di fuori della sede comunale

Digitalizzazione atti anagrafici e di stato civile anni pregressi

Informatizzazione di atti anagrafici e di stato civile pregressi per una immediata certificazione con sistema informatico

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Mettere in atto iniziative di razionalizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato, al fine di ridurre la spesa pubblica

Razionalizzazione del personale per ridurre la spesa pubblica e ottimizzare i servizi

Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro

Eeguire adempimenti previsti sulla normativa della sicurezza

Riduzione spese personale non sostituendo i dipendenti che cessano il proprio servizio per collocamento a riposo o dimissioni.

Riorganizzazione dei servizi a seguito del tour ovvero procedendo all'assunzione di due figure a tempo interminato per garantire la continuità dei servizi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Contenimento dei costi di rinnovo e/o stipula nuovi contratti di manutenzione e di gestione

Negoziazione, ove possibile, delle condizioni contrattuali

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	100.100,00	100.100,00	100.100,00	300.300,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

Sicurezza dei cittadini

Implementare gli interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti attraverso incarichi esterni

Sicurezza stradale

Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al codice della strada

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Formazione all'apprendimento

Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso l'erogazione di servizi mensa e trasporti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Incentivazione del diritto allo studio

Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Inserimento e socializzazione alunni e studenti

Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili)

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	38.310,00	38.310,00	38.310,00	114.930,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della crescita culturale della cittadinanza

Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura

Valorizzazione del patrimonio

Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico del territorio comunale

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva

Predisporre per l'impianto sportivo del comune (gestiti direttamente o in concessione) una puntuale ricognizione dello stato in essere da un punto di vista manutentivo al fine di poter effettuare una programmazione annuale degli interventi

Predisporre per ogni impianto sportivo una scheda anagrafica che descriva l'attuale stato di gestione, i costi di funzionamento a carico dell'amministrazione (diretti e indiretti), gli interventi manutentivi effettuati, lo stato delle certificazioni, ecc

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione

Gestione e potenziamento della raccolta differenziata sul territorio

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	112.000,00	112.000,00	112.000,00	336.000,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico

Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Realizzazione interventi viari

Dotazione finanziaria	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

Sostegno ai minori e alle famiglie

Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Sostegno alla disabilità

Accompagnamento del disabili nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi

Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate

Sostegno alle famiglie residenti

Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Gestione del cimitero

Introdurre la digitalizzazione della gestione del cimitero per gestire l'iter di concessione loculi/tombe in modalità totalmente informatizzata

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)

Consulenza agli operatori del settore

**PREVISIONI
FINANZIARIE
2024 - 2026
GESTIONE DI
COMPETENZA**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	Cassa ANNO 2024	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026	SPESE	Cassa ANNO 2024	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	98.980,37				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	489.160,00	494.160,00	494.160,00	494.160,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	373.400,00	373.400,00	373.400,00	373.400,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.150,00	13.150,00	13.150,00	13.150,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	87.610,00	87.610,00	87.610,00	87.610,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	574.160,00	574.160,00	574.160,00	574.160,00	TOTALE SPESE FINALI	569.160,00	574.160,00	574.160,00	574.160,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	165.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	165.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Totale titoli	839.160,00	839.160,00	839.160,00	839.160,00	Totale titoli	834.160,00	839.160,00	839.160,00	839.160,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	938.140,37	839.160,00	839.160,00	839.160,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	834.160,00	839.160,00	839.160,00	839.160,00
Fondo di cassa finale presunto	103.980,37								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	373.400,00	373.400,00	373.400,00	1.120.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.150,00	13.150,00	13.150,00	39.450,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	87.610,00	87.610,00	87.610,00	262.830,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	839.160,00	839.160,00	839.160,00	2.517.480,00

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	291.400,00	291.400,00	291.400,00	874.200,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	82.000,00	82.000,00	82.000,00	246.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	373.400,00	373.400,00	373.400,00	1.120.200,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.400,00	12.400,00	12.400,00	37.200,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	750,00	750,00	750,00	2.250,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.150,00	13.150,00	13.150,00	39.450,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	63.610,00	63.610,00	63.610,00	190.830,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	87.610,00	87.610,00	87.610,00	262.830,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	135.000,00	135.000,00	135.000,00	405.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
Totale Entrate	839.160,0	839.160,0	839.160,0	2.517.480,00

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	494.160,00	494.160,00	494.160,00	1.482.480,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	839.160,00	839.160,00	839.160,00	2.517.480,00

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	20.350,00	20.350,00	20.350,00	61.050,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	20.350,00	20.350,00	20.350,00	61.050,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	64.500,00	64.500,00	64.500,00	193.500,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	64.500,00	64.500,00	64.500,00	193.500,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	21.800,00	21.800,00	21.800,00	65.400,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	21.800,00	21.800,00	21.800,00	65.400,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	60.600,00	60.600,00	60.600,00	181.800,00
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	140.600,00	140.600,00	140.600,00	421.800,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	100.100,00	100.100,00	100.100,00	300.300,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	100.100,00	100.100,00	100.100,00	300.300,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	353.350,00	353.350,00	353.350,00	1.060.050,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2024	2025	2026	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	38.310,00	38.310,00	38.310,00	114.930,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	38.310,00	38.310,00	38.310,00	114.930,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	59.310,00	59.310,00	59.310,00	177.930,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	112.000,00	112.000,00	112.000,00	336.000,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	112.000,00	112.000,00	112.000,00	336.000,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	112.000,00	112.000,00	112.000,00	336.000,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali**

	2024	2025	2026	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
Totale Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2024	2025	2026	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2024	2025	2026	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00

Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	98.980,37
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	373.400,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.150,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	87.610,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	474.160,00
Titolo 1 - Spese correnti	489.160,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00
TOTALE	489.160,00
SALDO	-15.000,00

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	100.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00
TOTALE	80.000,00
SALDO	20.000,00

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
TOTALE	100.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
TOTALE	100.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	165.000,00
TOTALE	165.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	165.000,00
TOTALE	165.000,00
SALDO	0,00
SALDO COMPLESSIVO	103.980,37

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché digestione, sono:

- Principio dell'equilibrio generale complessivo, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'equilibrio di cassa, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	373.400,00	373.400,00	373.400,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.150,00	13.150,00	13.150,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	87.610,00	87.610,00	87.610,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
<i>(+) Avanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>(+) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>20.000,00</i>	<i>20.000,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>(-) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE ENTRATE	494.160,00	494.160,00	494.160,00
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 1 - Spese correnti	494.160,00	494.160,00	494.160,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	494.160,00	494.160,00	494.160,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
(+) <i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00
(+) <i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
(+) <i>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	0,00	0,00	0,00
(-) <i>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Anticipazioni da Tesoriere

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE ENTRATE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE USCITE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	165.000,00	165.000,00	165.000,00
TOTALE ENTRATE	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	165.000,00	165.000,00	165.000,00
TOTALE USCITE	165.000,00	165.000,00	165.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni

Alla data di stesura del presente documento non vi sono cespiti da alienare.

Investimenti e opere pubbliche

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche, infatti, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M..

In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro e inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi.

Si rimanda al contenuto del Piano allegato al presente documento.

Qualora, successivamente, si rendesse necessario integrare il Piano triennale opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione e della Nota di aggiornamento al DUP tali strumenti di programmazione saranno prontamente aggiornati.

Alla data di stesura del presente documento non vi sono investimenti aventi le caratteristiche necessarie per esser inserite nel piano triennale dei lavori pubblici.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Totale triennio	
U0106205	2210.1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALIFIN. ONERI URBANIZZAZIONE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
U0106205	2210.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALIFIN. LEGGE DI BILANCIO 160/2019	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRIONE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
BRANCA MARCELLO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRIONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
BRANCA MARCELLO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRIONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
BRANCA MARCELLO

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRIONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)

Il referente del programma
BRANCA MARCELLO

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRIONE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma
BRANCA MARCELLO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRIONE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
BRANCA MARCELLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRIONE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha acquisti da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
BRANCA MARCELLO

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE 00796050177**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
BRANCA MARCELLO

Note:

(1) breve descrizione dei motivi